



**COMUNE DI BOCENAGO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**DELIBERAZIONE N. 034**  
**Consiglio Comunale**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e Documento Unico di Programmazione 2024-2026 – 9^ provvedimento di variazione.</b>
-----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore 18,30 nella sala Consiglio, a seguito di regolare avviso, si è convocato in prima convocazione, adunanza ordinaria il Consiglio Comunale

Presenti i Signori:

**FERRAZZA WALTER**  
**BONAFINI FULVIO**  
**BORONI GIULIANA**  
**BORONI RICCARDO**  
**FANTATO MAURIZIO**  
**FEDRIZZI EPIFANIO RENATO**  
**FOSTINI SILVANO**  
**MORGANTI MARA**  
**RICCADONNA ALFONSO**  
**RICCADONNA LUCA**  
**RICCADONNA SILVANA**  
**TISI BRUNO**

Assenti	
Giust.	Ingiust.
	X
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. de Stanchina Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ferrazza Walter, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 17 dell'ordine del giorno.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

*Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno*

**28 ottobre 2024**

*all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*dott. de Stanchina Alberto*

---

**OGGETTO: Art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e Documento Unico di Programmazione 2024-2026 – 9<sup>a</sup> provvedimento di variazione.**

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la deliberazione n. 072 di data 07.08.2024 recante ad oggetto “Variazione in via d’urgenza ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000 al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, al D.U.P. e all’Atto di indirizzo 2024 – settimo provvedimento”, assunta dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio, è decaduta per effetto della mancata ratifica nei termini e, considerato che non sono stati assunti impegni di spesa in relazione ai capitoli oggetto della deliberazione in parola, pertanto non devono essere fatti salvi diritti di terzi. Sul punto c’è da considerare che la somma urgenza, principale posta prevista nella predetta deliberazione giunta di n. 72/2024, costituisce un procedimento amministrativo complesso poichè a seguito di una puntuale verifica circa la sussistenza dei presupposti legittimanti il ricorso alle procedure di emergenza disciplinate dagli [artt. 53 della L.P. 26/1993 e 140 del Codice dei Contratti pubblici](#) (da distinguersi dalla mera urgenza di cui all’[art. 17 del predetto Codice dei Contratti pubblici](#)), rappresentati dalle circostanze che non consentono alcun indugio e che quindi devono essere relative a circostanze impreviste, imprevedibili e comunque non preventivamente note all’Amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, per cui è richiesta l’adozione di “misure indilazionabili”. In presenza di dette circostanze, il Codice dei Contratti pubblici consente alla stazione appaltante di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dalla vigente normativa, senza previa negoziazione con operatori economici, senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire (lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità), senza previa acquisizione di pareri, concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l’esecuzione delle opere (art. 45 L.P. 26/1993) e senza la preventiva verifica della copertura della spesa. Viene quindi redatto dall’Ufficio tecnico un verbale di somma urgenza recante descrizione dell’evento, descrizione della situazione di pericolo, anche solo potenziale, per le persone o le cose e descrizione dei lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità: detto verbale unitamente alla domanda di contributo a valere sulla L.P. 9/2011, sono trasmessi al Servizio competente della P.A.T. per l’adozione dei provvedimenti di competenza. Parallelamente da parte dell’Ufficio tecnico si procede all’urgente affido dei lavori necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e da parte dell’Ufficio finanziario si appresta schema di variazione urgente di bilancio per l’istituzione di neo capitolo di spesa atto a prevedere detta spesa con le relative fonti di finanziamento (diverse dal contributo ex L.P. 9/2011 non ancora concesso) da approvarsi in Giunta. Quindi, giusta art. 200 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, entro i 30 gg. successivi al verificarsi dell’evento, si procede alla regolarizzazione dell’ordinazione fatta a terzi con impegno della spesa *ora per allora*. C’è da aggiungere che la complessità della disciplina dei lavori pubblici in Provincia di Trento è amplificata dal profluvio di norme regolanti la materia (L.P. 26/1993, DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., L.P. 2/2016 e D.Lgs. 36/2023).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rammentato che, a decorrere dall'anno 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 024 di data 30.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026, il documento unico di programmazione e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 034 dd. 10.04.2024, con la quale si è provveduto al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi: art. 3 comma 4 d.lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm. con conseguente variazione agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024-2026 di competenza e di cassa, esercizio 2024, al fine di consentire la re imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2023, ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2024 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2023.

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 005 di data 30.05.2024 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2023, caricato sulla piattaforma Bdap in data 06.06.2024.

Preso atto che si rende necessario procedere ad alcune variazioni di parte corrente ed in conto capitale di entrate e spese previste nel bilancio di previsione;

Rilevato quindi che si rende necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, così come risultano dai prospetti predisposti dal Servizio Finanziario e sinteticamente così riassunti:

-nella parte corrente del bilancio di previsione si rende necessario aumentare lo stanziamento di capitoli che presentano una disponibilità non sufficiente rispetto alle spese attese.

-nella parte straordinaria del bilancio di previsione si modifica la Programmazione triennale dei lavori pubblici inserita nel D.U.P.; di seguito gli interventi previsti in variazione:

- Incarico professionale di redazione variante al P.R.G.
- Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti. PNRR M2C4-I4.2\_213 CUP G85H22000320006 intervento a valere sul PNRR per la riduzione di perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti (M2C4-I4.2\_213) necessari per la distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano.
- Lavori di somma urgenza Costa Stablac e Meriz Luglio 2024.
- Acquisizione e cessione di aree (permute).
- Contributi straordinari ad associazioni per acquisto di attrezzature.
- Lavori di sistemazione e valorizzazione della rotatoria nord ex S.S. 239 in C.C. Bocenago.

Ritenuto di modificare il D.U.P. 2024-2026 nella sezione “Gestione del Patrimonio – Concessione in uso” al par. 3.7 inserendovi:

- porzione delle particelle fondiarie 4443/76 e 4448/27 in C.C. Pinzolo per la stagione invernale 2024/2025 per la pratica dello sci;
- porzione della particella fondiaria 4448/1 in C.C. Pinzolo per la realizzazione di una nuova teleferica a servizio del Rifugio Malghette in Loc. Malghette per il periodo di cantiere + periodo di esercizio;
- porzione a pianterreno dell’edificio municipale per ATM Postamat per n. 5 anni a favore di Poste Italiane S.p.a;

Considerato quindi che con la presente variazione viene modificato conseguentemente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l’equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui gli art. 162 e 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 03 maggio 2018, n. 2 all’oggetto: “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Visto il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 050 di data 30.11.2017, come da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 29 di data odierna;

Ritenuto, in considerazione dell’urgenza di provvedere all’impegno delle spese conseguenti al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all’art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Visto il parere del Revisore dei conti di data 18.10.2024 pervenuto al protocollo comunale in data 18.10.2024 sub. n. 5013

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 03 maggio 2018, dal Responsabile del Servizio Finanziario f.f.;

con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 2 (Fostini Silvano e Morganti Mara), su n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, proclamati dal Sindaco,

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa ai sensi dell'art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., il 9^ provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, così come risultanti negli seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:  
  
Allegato A) – Variazioni al bilancio pluriennale Entrata.  
Allegato B) – Variazioni al bilancio pluriennale Spesa.  
Allegato C) – Equilibri di bilancio.  
Allegato D) – Programma Opere Pubbliche.
2. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 1) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. Di dare atto che viene contestualmente modificato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 come indicato in premessa;
4. Di dare atto che la presente variazione al bilancio di previsione finanziario modifica la Programmazione triennale dei lavori pubblici;
5. Di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti variazioni di cassa e modifiche all'atto di indirizzo;
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 2 (Fostini Silvano e Morganti Mara), su n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, proclamati dal Sindaco

## **DELIBERA**

7. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;

\* \* \* \*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
Ferrazza Walter

**Il Segretario Comunale**  
dott. de Stanchina Alberto

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 3

Bocenago, lì 24 ottobre 2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. de Stanchina Alberto